



PIANO TRIENNALE ICT

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

2022 – 2024

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè Dott.ssa Elsa
Sottoscrizione digitale



Sommario

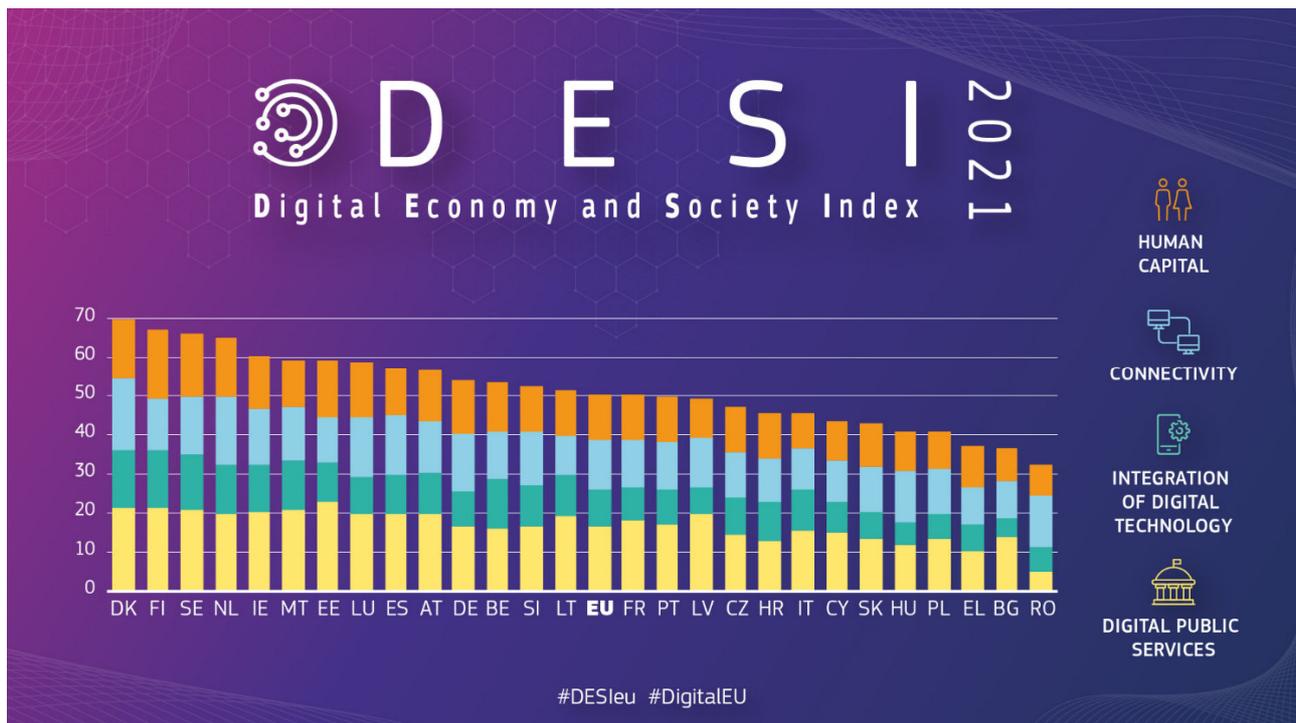
| | |
|---|---------------------------------------|
| PREMESSA | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1 Scopo del documento | 7 |
| 1.2 Acronimi, abbreviazioni e definizioni | 7 |
| 2. PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE | 8 |
| 3. IL MODELLO STRATEGICO | 10 |
| 4. SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI PORTE DI RENDENA | 12 |



1. INTRODUZIONE

Il piano triennale ICT del Comune di Porte di Rendena per il triennio 2022 – 2024 riprende quanto previsto nel Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID (Agenzia per l’Italia Digitale) nelle versioni 2017 – 2019, 2019 – 2021, 2020 – 2022 e 2021 – 2023, oltre a quanto indicato nel DL Semplificazioni 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e nel DL Semplificazioni 77/2021, convertito nella L. 108/2021. Prosegue inoltre quanto stabilito dall’Amministrazione nei propri piani interni deliberati per i periodi 2020 – 2022 e 2021 – 2023. Nei piani si attua, inoltre, quanto previsto dal D.Lgs 82/2005 Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD).

Nonostante l’accelerazione alla digitalizzazione della pubblica amministrazione di questi ultimi due anni, anche grazie alle esigenze emerse durante la pandemia di Covid-19, l’Italia risulta ancora tra gli ultimi Paesi (20° posto su 27) nell’indice Desi 2021, lo strumento con cui la Commissione europea misura il progresso digitale negli Stati membri.



Fonte: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi>

Nel corso del 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il documento che ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall’Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19,



rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il Piano definisce un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Le attività e le riforme della pubblica amministrazione previsti nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" avranno ripercussioni anche sulle procedure e sui procedimenti dell'Ente:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud
- Dati e interoperabilità
- Servizi digitali e cittadinanza digitale
- Competenze digitali di base
- Processo di acquisto ICT
- Supporto alla trasformazione della PA locale
- Introduzione delle linee guida "Cloud first" e interoperabilità
- Portale unico del reclutamento
- Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance
- Competenze e capacità amministrativa

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano 2020 - 2022 si focalizza sulla realizzazione e sul monitoraggio delle azioni previste. L'ultimo aggiornamento 2021 – 2023, in continuità con la precedente edizione, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti nel conseguimento degli obiettivi predefiniti.

Gli obiettivi sono quelli di:

1. favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;



2. promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
3. contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

1. Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
2. Digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. Cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. Servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. Dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
6. Interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. Sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. User-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;



9. Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. Transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. Open source: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'amministrazione digitale:

1. Diritto all'uso delle tecnologie: chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. Identità digitale e domicilio digitale: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PogoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. Utilizzo del domicilio digitale: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. Diritto a servizi on-line semplici ed integrati: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
7. Alfabetizzazione informatica dei cittadini: lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
8. Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici: le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. Partecipazione democratica elettronica: le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini.



AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

1.1 Scopo del documento

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Porte di Rendena per il triennio 2022 – 2024.

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo.

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2022 – 2024 del sistema informativo e delle attività del Comune di Porte di Rendena, nella direzione indicata da AGID nei Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione e nella normativa ad essi collegata, come precedentemente indicato nell'introduzione.

La redazione del documento risponde al compito individuato nella Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, al punto e) "competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale".

1.2 Acronimi, abbreviazioni e definizioni

I documenti riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

| Acronimo | Significato/ Descrizione |
|-----------------|--|
| AGID | Agenzia per l'Italia Digitale |
| ANPR | Anagrafe Nazionale Popolazione Residente |
| API | Application Programming Interface |
| CAD | Codice dell'Amministrazione Digitale |
| CED | Centro elaborazione dati |
| CIE | Carta d'Identità elettronica |
| ICT | Information and Communication Technology |



| | |
|---------|---|
| INAD | Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato |
| INI-PEC | Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese |
| MEPA | Mercato elettronico pubblica amministrazione |
| IPA | Indice delle Pubbliche Amministrazioni |
| LAB | Linea di Azione del BIM |
| PAL | Pubbliche amministrazioni locali |
| PDND | Piattaforma digitale nazionale dati |
| PSN | Polo Strategico Nazionale |
| SaaS | Software as a service |
| SPC | Sistema Pubblico di Connettività |
| SPID | Sistema Pubblico di Identità Digitale |
| PA | Pubblica Amministrazione |
| RTD | Responsabile Transizione Digitale |

2. PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Porte di Rendena provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD) in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze. Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;



- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

- a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;



- b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

3. IL MODELLO STRATEGICO

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a "silos" ("contenitori" in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della pubblica amministrazione. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

L'ultimo Piano Triennale pubblicato da AGID, 2020 – 2022, riporta una rappresentazione semplificata e rivista del Modello strategico, che consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali, l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi, che sono fondamentali e che guidano i livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Il modello strategico è stato schematizzato da AGID con la seguente figura:



Figura 1 – Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

Gli obiettivi introdotti nel piano AGID sono i seguenti:

1) Servizi

- a) OB.1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- b) OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- c) OB.1.3 Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

2) Dati

- a) OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- b) OB.2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- c) OB.2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

3) Piattaforme

- a) OB.3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti
- b) OB.3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni



c) OB.3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini
Infrastrutture

4) Infrastrutture

a) OB.4.1 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-permise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

b) OB.4.2 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-permise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

c) OB.4.3 Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

5) Interoperabilità

a) OB.5.1 Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

b) OB.5.2 Adottare API conformi al Modello di interoperabilità

c) OB.5.3 Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

6) Sicurezza

a) OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

b) OB.6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica amministrazione

7) Governance

a) OB.7.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

b) OB.7.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

8) Governare la trasformazione digitale

a) OB.8.3 Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.

4. SCADENZE E ATTIVITÀ PER IL COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Il presente piano si collega a quanto stabilito per lo scorso "Piano triennale ICT interno 2021 – 2023". Per chiarezza nell'esposizione si è deciso di esporre le attività in tabella. Sono ricomprese attività avviate in periodi precedenti che permangono nell'attività dell'Ente.



Le attività considerate prioritarie riguardano:

- Terminare la migrazione del server in cloud;
- Formazione e gestione dei documenti informatici;
- Cultura digitale dei dipendenti, puntando sul miglioramento delle competenze;
- Rifacimento del sito internet;
- Attivazione servizi online;
- Miglioramento dell'accessibilità dei documenti pubblicati.

Si sta passando da una logica di adempimento, dato dal rispettare una scadenza, all'uniformare l'operatività ed i procedimenti, cercando di creare una cultura digitale dell'azione amministrativa.



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|-------------------|-----------------------|--|--|----------------|---------------------------|
| da | set-20 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online | CAP1.PA.LA01 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | infrastrutture | OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-permise (data center gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati | Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piano di migrazione | CAP4.PA.LA11 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee Guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD | CAP1.PA.LA07 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA continuano ad applicare i principi cloud first - SaaS first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per le PA | CAP1.PA.LA02 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design | CAP1.PA.LA09 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | set-20 (in corso) | interoperabilità | OB.5.1 - Favorire l'applicazione delle Linee Guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API | Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi | CAP5.PA.LA01 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | interoperabilità | OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità | Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica | CAP5.PA.LA03 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | sicurezza informatica | OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA | Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT | CAP6.PA.LA01 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-20 (in corso) | sicurezza informatica | OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA | Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti | CAP6.PA.LA04 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | ott-20 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso | CAP1.PA.LA03 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|-------------------|------------------------|---|--|----------------|---------------------------|
| da | ott-20 (in corso) | infrastrutture | OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA | Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC | CAP4.PA.LA09 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-20 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive | CAP1.PA.LA05 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | dic-20 (in corso) | leve per l'innovazione | OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori | Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili | CAP7.PA.LA07 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati | Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale deodati.gov.it | CAP2.PA.LA06 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati | Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it | CAP2.PA.LA07 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese | Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionale dei dati aperti | CAP2.PA.LA01 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati | Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it | CAP2.PA.LA08 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati | Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato | CAP2.PA.LA09 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | dati | OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese | Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) | CAP2.PA.LA02 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-21 (in corso) | leve per l'innovazione | OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale | Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali | CAP7.PA.LA12 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | apr-21 (in corso) | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionale | CAP1.PA.LA14 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|-------------------|------------------------|--|--|----------------|---------------------------|
| da | set-21 (in corso) | dati | OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati | Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data | CAP2.PA.LA11 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-21 (in corso) | leve per l'innovazione | OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale | Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID | CAP7.PA.LA13 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | set-21 (in corso) | infrastrutture | OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili | Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program | CAP4.PA.LA04 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | ott-21 (in corso) | piattaforme | OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni | Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE | CAP3.PA.LA13 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | ott-21 (in corso) | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma | CAP1.PA.LA17 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-21 (in corso) | piattaforme | OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni | Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali | CAP3.PA.LA15 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | dic-21 (in corso) | sicurezza informatica | OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione | Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset | CAP6.PA.LA07 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-21 (in corso) | sicurezza informatica | OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione | Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità | CAP6.PA.LA08 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-21 (in corso) | sicurezza informatica | OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione | Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID | CAP6.PA.LA09 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|-------------------|--------------------------------------|---|--|----------------|---------------------------|
| da | dic-21 (in corso) | dati | OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese | Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API | CAP2.PA.LA14 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | piattaforme | OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni | Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati) | CAP3.PA.LA20 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale | CAP1.PA.LA10 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | | | Adozione Linee Guida in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici | | L. 120/2020 |
| da | gen-22 | dati | OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese | Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali | CAP2.PA.LA05 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA | CAP1.PA.LA08 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | gen-22 | dati | OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese | Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità | CAP2.PA.LA04 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | gen-22 | leve per l'innovazione | OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori | Le PA che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle gare strategiche le misure degli indicatori generali | CAP7.PA.LA08 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | interoperabilità | OB.5.1 - Favorire l'applicazione delle Linee Guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API | Le PA adottano le linee guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati | CAP5.PA.LA02 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | interoperabilità | OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità | I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo | CAP5.PA.LA06 | Piano triennale 2020-2022 |
| da | gen-22 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale | Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale | CAP8.PA.LA10 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|--------|--------------------------------------|--|---|----------------|---------------------------|
| da | gen-22 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale | Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID | CAP8.PA.LA32 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-22 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Monitoraggio del Piano triennale | Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale | CAP8.PA.LA25 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | feb-22 | piattaforme | OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini | Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti | CAP3.PA.LA18 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | feb-22 | interoperabilità | OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili | Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse | CAP5.PA.LA08 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | mar-22 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito | CAP1.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | apr-22 | leve per l'innovazione | OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale | Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali | CAP7.PA.LA14 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | apr-22 | leve per l'innovazione | OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale | Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato | CAP7.PA.LA15 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | giu-22 | infrastrutture | OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-permise (data center gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati | Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento | CAP4.PA.LA13 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | giu-22 | sicurezza informatica | OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della pubblica amministrazione | Le PA relative ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS | CAP6.PA.LA12 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|--------|--------------------------------------|--|--|----------------|-------------------------------|
| da | lug-22 | infrastrutture | OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-permise (data center gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati | Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento | CAP4.PA.LA14 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | set-22 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili | CAP1.PA.LA20 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | ott-22 | servizi | OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali | Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (art. 68 e 69) | CAP1.PA.LA04 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-22 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID | CAP1.PA.LA21 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-22 | interoperabilità | OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità | Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati | CAP5.PA.LA07 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | dic-22 | dati | OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati | Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica | CAP2.PA.LA15 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-22 | servizi | OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway) | Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione | CAP1.PA.LA24 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-22 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Monitoraggio del Piano triennale | Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID | CAP8.PA.LA28 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-22 | | | Adozione del piano triennale per l'informatica interno | | Circolare 3/2018 Ministero PA |
| entro | dic-22 | sicurezza informatica | OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA | Le PA possono definire, in funzione alle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness | CAP6.PA.LA05 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-23 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale | Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA | CAP8.PA.LA33 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|--------|--------------------------------------|--|--|----------------|---------------------------|
| da | gen-23 | dati | OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati | Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa | CAP2.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-23 | interoperabilità | OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità | Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di interoperabilità per la PA | CAP5.PA.LA04 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | gen-23 | interoperabilità | OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di interoperabilità | Le PA utilizzano le API presenti sul catalogo | CAP5.PA.LA05 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | feb-23 | infrastrutture | OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-permise (data center gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati | Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento | CAP4.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | mar-23 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito | CAP1.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | apr-23 | leve per l'innovazione | OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale | Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato | CAP7.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | mag-23 | infrastrutture | OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA | Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC | CAP4.PA.LA23 | Piano triennale 2021-2023 |
| da | lug-23 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Monitoraggio del Piano triennale | Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT" | CAP8.PA.LA30 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | set-23 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili | CAP1.PA.LA20 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | piattaforme | OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni | Le PA aderenti a PagoPA e AppIO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) | CAP3.PA.LA21 | Piano triennale 2021-2023 |



| Col.1 | Data | Capitolo | Obiettivo | Attività | Linea d'azione | Fonte |
|-------|--------|--------------------------------------|--|---|----------------|-------------------------------|
| entro | dic-23 | piattaforme | OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini | Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati | CAP3.PA.LA23 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | sicurezza informatica | OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA | Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate | CAP6.PA.LA06 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID | CAP1.PA.LA22 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | piattaforme | OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini | Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target previsti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali | CAP3.PA.LA22 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | governare la trasformazione digitale | OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA/ Monitoraggio del Piano triennale | Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID | CAP8.PA.LA31 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-23 | | | Adozione del piano triennale per l'informatica interno | | Circolare 3/2018 Ministero PA |
| entro | dic-23 | servizi | OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway) | Le Pubbliche amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di pubbliche amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro 2025 | CAP1.PA.LA25 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | mar-24 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito | CAP1.PA.LA16 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | set-24 | servizi | OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi | Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili | CAP1.PA.LA20 | Piano triennale 2021-2023 |
| entro | dic-24 | | | Adozione del piano triennale per l'informatica interno | | Circolare 3/2018 Ministero PA |



Le ulteriori disposizioni in materia che verranno emanate nel periodo di riferimento, si considereranno parte integrante del presente Piano.

Porte di Rendena, 12.01.2022

Il Responsabile Transizione Digitale
Masè Dott.ssa Elsa
Sottoscrizione digitale

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs. 39/1993).